

Sinfo One e il segreto della convergenza

In un contesto in continuo cambiamento e crescente complessità le aziende mirano all'utilizzo di sistemi informativi convergenti. Sistemi che rompono le tradizionali barriere organizzative tra processi mostrando l'azienda come davvero è: un continuum di interdipendenze tra dati, processi e persone.

Chiusa l'epoca dei silos dipartimentali, le organizzazioni hanno bisogno di strumenti di controllo in grado di offrire un alto livello di integrazione tra attività apparentemente dissociate fra loro. Se analizzate in un'ottica olistica, queste attività sembrano associarsi in realtà a un unico processo, quello di business.

Se il profitto è l'obiettivo di ogni azienda, per raggiungerlo si impone la scelta di semplificare, di togliere ciò che non è essenziale alla macchina organizzativa per migliorare le sue performance. Ma semplificare non è facile, è un gioco complesso, che richiede prima di tutto capacità di innovare.



Mirko Menecali, Service line supply chain manager Sinfo One

Semplificare per unificare

Lo ha capito prima degli altri Sinfo One. Con il lancio della sua offerta per l'Enterprise Performance Management, il system integrator, gold partner di Oracle, ha colto l'occasione per ottimizzare in modo congiunto i processi amministrativi di budgeting e quelli logistici di pianificazione della domanda.

Come? Con quello che è stato già definito 'EPM2'. "Le caratteristiche dei processi di budgeting e di logistica sono per certi versi molto simili tra loro – spiega a Sistemi&Impresa Mirko Menecali, Service line supply chain manager di Sinfo One –. Tati dati storici da analizzare, diversi stakeholder coinvolti. In comune questi processi hanno l'obiettivo di analizzare gli stessi dati da differenti punti di osservazione. In entrambi i processi la dimensione della collaborazione è preponderante".

Se budgeting e logistica condividono un obiettivo commerciale comune, è bene che la 'quota parte' di quell'obiettivo – ossia il ricavo – sia visibile nel tempo e nel dettaglio a tutti gli attori dei processi coinvolti. Il tutto si traduce in un piano di convergenza tra l'analisi dei dati generati dai processi di amministrazione finanza e controllo e la pianificazione della domanda legata ai processi di vendita.

Finanza e domanda mai più separate

"Lo scollamento frequente che si verifica tra pianificazione ed esecuzione è il motivo stesso per cui esistono i manager in azienda – commenta Menecali –. Questo gap può essere colmato con l'utilizzo della tecnologia per la previsione della domanda". In questa sfida i protagonisti sono gli analytics che, precisa Menecali "rappresentano il fulcro nevralgico del sistema EPM2". Proprio grazie al motore Oracle Hyperion, potenziato da un algoritmo statistico di grande affidabilità, Sinfo One ha potuto gettare il cuore oltre l'ostacolo facendo convergere in un unico mega-processo le attività di budgeting quelle di sales & operation planning.

Con l'EPM2 si è toccata la convergenza tra processi previsionali in un unico strumento tecnologico. Addio dunque vecchio modello, niente più soluzioni doppie che vivono vite parallele. Oggi le parole d'ordine sono convergenza, razionalizzazione delle attività, riduzione dei costi.

Un passo in avanti verso la smart enterprise.

www.sinfo-one.it

